



LUISA GUIDOTTI MISSION HOSPITAL
ARCHDIOCESE OF HARARE

LUISA GUIDOTTI HOSPITAL

Relazione progetto a consuntivo:

“HIV/AIDS – Treatment Aid”

Presentato da: Dr Massimo Migani (Direttore del LGH)

08 Aprile 2018

Contribuire alla riduzione della mortalità e morbosità causate dall'HIV/AIDS nelle zone rurali del distretto di Mutoko (Zimbabwe).

Alcuni dati epidemiologici su HIV/AIDS in Zimbabwe.

Secondo il rapporto dell'OMS pubblicato nel 2015, in Zimbabwe in cui vive una popolazione di circa 13 milioni di abitanti, l'aspettativa di vita alla nascita è di 60 anni per le donne e 56 per gli uomini (2012). La prevalenza dell'HIV/AIDS nella popolazione tra i 15-49 anni, è scesa dal 26% del 2001 al 15.3% del 2007, al 14.26% del 2009 ed infine al 13.7% (adulti) – 3.2% (bambini) nel 2013 (ciò grazie ai programmi di prevenzione e terapia con antiretrovirali). La percentuale di persone affette da HIV/AIDS, attualmente in trattamento con Antiretrovirali (ARVs) tra coloro che necessitano di trattamento, è salita dal 17.0% del 2007 all'85% del 2012 per adulti e 43% per i bambini.

Attuale ruolo del Luisa Guidotti Hospital nel trattamento di HIV/AIDS.

Il Luisa Guidotti Hospital è un Ospedale Missionario Cattolico di proprietà dell'Arcidiocesi di Harare, situato a circa 24 Km dalla città Mutoko (nella provincia del Mashonaland-Est dello Zimbabwe). Registrato presso il Ministero per 150 posti letto (Reparti: Pediatria, Maternità, Donne, Uomini, Tubercolosi, Terapia Intensiva, Chirurgia, Pronto Soccorso, Radiologia, Clinica Oculistica, Odontoiatria, Fisioterapia, Scuola Infermieri).

Il Luisa Guidotti Hospital è stato nel 2001, il primo ospedale in Zimbabwe a fornire antiretrovirali ai pazienti HIV/AIDS, prima che fosse promosso (negli anni successivi) il programma Nazionale "AIDS and TB Unit" dal Ministero della Salute dello Zimbabwe per combattere il virus dell'HIV. Il bacino di utenza dell'ospedale copre circa 61.000 abitanti (seppure spesso si rechino presso la struttura pazienti "esterni" che giungono anche dalla capitale ed oltre).

Attualmente i pazienti in trattamento presso il Luisa Guidotti sono passati dai 933 del 2013 ai 1033 del 2016.

La reperibilità dei farmaci antiretrovirali oggi proviene da AIDS & TB UNIT (Ministero della Salute dello ZW). Vi sono poi collaborazioni attive per garantire la disponibilità di medicinali (in particolare antibiotici), per poter fare fronte all'aumentato bisogno di terapie per combattere infezioni opportunistiche nei pazienti affetti da AIDS. Tra le associazioni che sostengono l'ospedale per l'approvvigionamento di tali farmaci, l'Associazione Spagnoli – Bazzoni ONULS (Rovereto) e l'Associazione Verso Mutoko ONLUS (Rimini).

Ogni settimana, l'ospedale fornisce ai pazienti: servizi di consultorio/ Test diagnostici, sostegno con i medicinali, controlli ematologici e rivalutazioni dei trattamenti presso i dottori che prestano servizio al Luisa Guidotti Hospital.

Il Progetto “HIV/AIDS - Treatment Aid”.

Il progetto si propone di sostenere la prevenzione e il trattamento dell'HIV/AIDS contribuendo al miglioramento dei servizi elargiti dall'ospedale e garantendo la presenza continuativa di professionalità.

Revisione del programma 2017 (Gennaio – Dicembre 2017).

Grazie ancora una volta al supporto del Prof. Nigro di Catania, è stato possibile rafforzare e rendere routinario a livello istituzionale, il programma di clinica mobile lanciato nel 2015 in coordinamento con la Direzione Sanitaria Distrettuale e Provinciale di Mutoko e Marondera. Questo prevede il rafforzamento del supporto alla comunità, attraverso la promozione di visite di sostegno alle 5 cliniche vicine all'ospedale Guidotti, da parte di un team dello stesso costituito da: medico, infermiere, consulente tecnico di assistenza psicologico-sociale.

Sono state effettuate 46 uscite sul territorio, presso le cliniche rurali comprendenti le seguenti attività:

- la promozione di gruppi di sostegno per aumentare la prevenzione all'infezione e la conoscenza ed aderenza alle terapie, volte a combattere il virus dell'HIV
- visite mediche gratuite e sostegno della formazione del personale infermieristico nelle giornate in cui il team dell'Ospedale si recava in visita presso le cliniche

Nell'ambito del programma di prevenzione della trasmissione materno-fetale (PMTCT), l'ospedale ha continuato a garantire l'applicazione delle linee guida dell'OMS (richieste anche dal Ministero della Salute dello ZW: “Option B+”). E' stato proseguito durante l'anno anche il programma di assistenza alimentare volto a migliorare la qualità della dieta delle donne in gravidanza, delle loro famiglie ed incentivare ai periodici controlli, nonché ad aumentare il numero di test per HIV per donne e loro partner maschili. Ciò ha portato al mantenimento del trend positivo avviato nei tre anni passati. A tal riguardo, per quel che concerne il periodo di gravidanza a cui viene effettuata la prima visita antenatale, si è passati dal 17% di prima visita entro il primo trimestre (anno 2014), al 33,8% (2015), al 46,2% (2016), per raggiungere il 49,8% del 2017 (dato superiore alla media provinciale (25,5%), nazionale (31,2%) ed anche superiore al target ministeriale del 40%).

E' stato possibile rafforzare il contatto ed il coordinamento con le comunità ed i villaggi grazie al proseguimento del programma specifico di incontri regolari con capi villaggio e volontari assistenti sanitari (Village Health Workers) promosso a partire dal 2014.

Nonostante oggi si cerchi di “decentralizzare” il più possibile i trattamenti in modo da essere certi che i pazienti in terapia si rechino presso i centri sanitari per ricevere appropriato rifornimento farmacologico, nonché essere sottoposti ai routinari controlli, il ruolo dell'ospedale resta di primaria importanza per: garantire i periodici esami di laboratorio, accertarsi del mantenimento della qualità dei follow-up, assistere l'ospedale Distrettuale nel monitoraggio/sostegno del personale infermieristico delle cliniche rurali (stazioni di primo controllo per molti pazienti prima che vengano riferiti presso struttura ospedaliera).

I fondi stanziati dalla Fondazione hanno consentito l'elargizione di assistenza sanitaria a tutti i livelli secondo le linee guida per la terapia con farmaci antiretrovirali (visite ed assistenza medica, esami di laboratorio

straordinari e di follow-up terapeutico, controllo sull'assistenza farmacologica, consultorio) per i 1.114 pazienti afferenti direttamente al Luisa Guidotti Hospital ma anche il sostegno sopra citato alle cliniche rurali che si traduce nel miglioramento del monitoraggio della terapia per alcune migliaia di pazienti in terapia antiretrovirale. Per quanto riguarda il monitoraggio della terapia antiretrovirale attraverso il monitoraggio del sistema immunitario, i pazienti che hanno almeno un controllo annuale della conta dei CD4, sono oggi il 90.2% (a confronto del circa 75% degli anni passati). La campagna di sensibilizzazione all'importanza del monitoraggio della carica virale (Viral Load) continua. Gli esami effettuati nel 2017 sono in aumento (68), seppur questo dato sia ancora di gran lunga lontano da valori accettabili (ogni paziente in terapia infatti, dovrebbe avere un esame di controllo effettuato almeno ogni anno). Questo a causa del fatto che fino ad oggi il monitoraggio della carica virale, veniva principalmente effettuato con affidabilità di tempi di esecuzione e precisione, presso centri privati (esterni all'ospedale e con il quale vige una convenzione per ridurre i costi per i pazienti del Luisa Guidotti Hospital). Dal 2018, sono aumentati i centri governativi per il controllo della carica virale (a regime gratuito); confidiamo che questo porterà nel tempo, ad un marcato incremento dei pazienti che si sottopongono ad almeno un test/anno.

OBIETTIVI STRATEGICI	ATTIVITA'	REVISIONE INDICATORI
1. Monitoraggio/Assistenza dei 986 pazienti attualmente in trattamento con ARVs	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di assistenza con Ambulatorio (O.I. Clinic) 	<ul style="list-style-type: none"> - 1.114 pz in trattamento presso la Clinica OI del Luisa Guidotti Hospital (1.029 Adulti/ 85 Bambini) - 1.1% "Lost Contacts" in trattamento con ARVs; 15 decessi
2. Intercettazione di nuovi casi HIV +	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione all'importanza di effettuare test diagnostici per HIV (servizio di consultorio) - Test di Laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> - 1.581 Test HIV effettuati (2017) - 118 trovati HIV + dal test
3. Riduzione della Mortalità e Morbilità da HIV/AIDS	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento di pazienti in Terapia con ARVs - Aumento di trattamenti di Prevenzione da infezione (materno-neonatale, post esposizione accidentale,..) 	<ul style="list-style-type: none"> - 36 Nuovi trattamenti ARVs iniziati presso il Luisa Guidotti Hospital; 51 pazienti traferiti presso centri decentralizzati per il trattamento (perché afferenti da aree lontane dall'ospedale) - 29 Trattamenti profilattici nei neonati (PMTCT) nati da madri HIV+ - 100% Profilassi post esposizione accidentale (PEP) (2 PEP effettuate: 1 esposizione accidentale, 1 per abuso sessuale)

Costi previsti del progetto (Gennaio – Dicembre 2017).

Costi in Dollari USA	Numero	Valore	%(*)	Frequenza (Mesi)	Anno 2017
Personale					LGH
Personale sul Territorio					
Consulenze esterne	1	1.500	100%	3	4.500
Medico	2	2.100	57%	12	28.800
Direttore Servizi infermieristici	1	950	26%	12	3.360
Biglietto ITA – ZW Spec Mal Infett	1	1.400	100%	1	1.400
Altri costi					LGH
Piattaforma informatica/connettività dati internet con Ministero ed altri Partners per analisi dati					
Licenze internet Server satellitare	1	370	100%	12	4.440
Totale (USD)					42.500 USD

(*): Percentuale dell'intero valore; la restante parte è sostenuta dal Ministero della Salute dello Zimbabwe.

Costi sostenuti per il progetto (Gennaio – Dicembre 2017).

FONDI RICEVUTI DA FMP per LGH IN ZIMBABWE					ANNO 2017
					16.211,88 Eur (pari a 17.560 USD al netto delle spese di trasferimento bancario)
(A) Donazioni da FMP per progetto HIV-TA 2017					
COSTI PROGETTO 2017					
Costi in Dollari USA	Numero	Valore	%(*)	Frequenza (Mesi)	Spese sostenute nel 2017
Personale					LGH
Personale sul Territorio					
Consulenze esterne	1	1.500	100%	3	----
Medico	2	2.100	49%	12	15.300
Direttore Servizi infermieristici	1	950	28%	9	2.370
Biglietto ITA – ZW Spec. Mal. Infett.	1	1.400	100%	1	1.397
(B) Totale (USD) Spese LGH sul territorio in ZW					19.067 USD (*)
(C) PAGAMENTI DIRETTI EFFETTUATI DA ALTRO DONATORE SU RICHIESTA LGH					
Altri costi diretti del donatore per compensi mensilità Medico Espatriato (**)	1	9.180	100%	1	9.180 USD
Totale (USD) Spese (incl. altri donatori) (B) + (C) (*)					28.247 USD(*)

PAGAMENTI DIRETTI DALL'ITALIA EFFETTUATI DA FMP SU RICHIESTA LGH					Spese FMP dirette (in EUR)
Licenze internet Server satellitare	1	370	100%	12	343,29 Eur (***)
Assicurazione sanitaria annuale 2017 Medico espatriato	1	815,43	100%	1	815,43 Eur
(D) Totale (EUR) Spese FMP per pagamenti diretti da ITA					1.158,72 EUR
RIEPILOGO					
DONAZIONI (IN USD) FMP (su CC LGH in Zimbabwe) (A)					17.560 USD
DONAZIONI (IN USD) ALTRI DONATORI (*) (**)					10.687 USD
TOTALE					28.247 USD
COSTI SUL TERRITORIO A CARICO DI LGH IN ZW (B)					19.067 USD (*)
COSTI DIRETTI SOSTENUTI DA ALTRO DONATORE (C)					9.180 USD
TOTALE COSTI (B)+(C)					28.247 USD
DIFFERENZA					0
PAGAMENTI DIRETTI DALL'ITALIA EFFETTUATI DA FMP SU RICHIESTA LGH (D)					1.158,72 EUR
COSTI TOTALI FMP PER PROGETTO HIV/TA 2017 (IN EURO) (A)+(D)					17.370,60 EUR

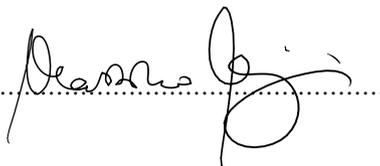
(*) Differenze di spese coperte con impiego di fondi di altri donatori

(**) Impiego di fondi di altro donatore per pagamento diretto per copertura spese mensilità Medico Espatriato

(***) Nel corso dell'anno è stato possibile attivare nuova gestione dei servizi internet direttamente a spese dell'ospedale grazie all'utilizzo di nuovo sistema di connessione più economico attraverso telefonia locale

Presentato da:

Dr. Massimo Migani (Direttore del LGH)



LUISA GUIDOTTI HOSPITAL
P.O. BOX 201
MUTOKO
TEL.: +263 735 045 718

Il 08/04/2018